



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione, redatta in ottemperanza all'art. 16 del Regolamento di contabilità aziendale, nell'illustrare gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa relativamente al bilancio di previsione per l'anno 2017, tiene naturalmente conto della fusione delle due case di riposo cittadine, realizzata con il 1 gennaio 2016 e consolidata organizzativamente nel corso dell'anno appena trascorso.

La Relazione passa, altresì, in rassegna le caratteristiche principali dell'Azienda, relativamente al nuovo assetto organizzativo e gestionale, dei servizi, delle risorse umane, strumentali e tecnologiche, fornendo una analisi dei mezzi finanziari e delle concomitanti spese necessarie a garantire le attività per il corretto svolgimento dei compiti istituzionali.

La Relazione rappresenta, inoltre, il documento di individuazione degli obiettivi strategici che il Consiglio di Amministrazione affida alla direzione generale, che li tradurrà in progetti da far realizzare all'organizzazione aziendale nel corso dell'esercizio.

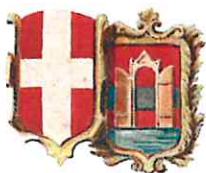
2. IL CONTESTO NORMATIVO

L'Azienda ha nel corso del 2016 condiviso con i propri interlocutori istituzionali e portatori di interesse le modifiche alle **Carte dei Servizi**. Si è trattato di un complesso lavoro, in parte realizzato per soddisfare i requisiti del nuovo regolamento regionale di autorizzazione dei servizi, con particolare riguardo ai centri diurni dell'Umberto I e di Casa Serena.

Nel corso dell'anno passato, tuttavia, si è anche costituito il nuovo gruppo di co-progettazione delle carte dei servizi residenziali, che ha articolato il proprio lavoro in circa una decina di incontri, da cui sono stati licenziati i testi definitivi delle nuove carte dei servizi di Casa Serena e della Casa per Anziani, documenti approvati con apposita deliberazione del CDA il 22 dicembre 2016.

Lo **Statuto** dell'Azienda ha subito una profonda modificazione contestualmente alla incorporazione di Casa Serena all'interno dell'ASP Umberto I. Con decreto n. 2015/1623 del 18.12.2015 dell'Assessore competente l'Amministrazione Regionale ha approvato le modifiche statutarie, che riguardano principalmente finalità istituzionali più ampie e una nuova governance aziendale.

Si è provveduto ad avviare già nel 2016 un adeguamento di tutti i regolamenti interni, al fine di recepire le modifiche statutarie e la nuova organizzazione aziendale. In questa sede preme ricordare l'importante lavoro, condiviso con i lavoratori dipendenti e loro organizzazioni sindacali, relativamente al **Sistema di Valutazione del personale e al ciclo di gestione della performance**.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

Relativamente al **regolamento di contabilità** e alle modifiche introdotte dal D.lgs 118/2011, inerenti l'“armonizzazione” del bilancio delle Pubbliche Amministrazioni, non appare chiaro a livello regionale gli adempimenti a cui dovrebbero essere soggette le Aziende di Servizi alla Persona. Ad oggi solamente il 5% delle ASP regionali (2 sul totale) ha adottato il sistema armonizzato. La questione, ampiamente discussa dalle ASP regionali, è stata sottoposta al livello regionale attraverso il tavolo di Federsanità, che nei prossimi giorni inoltrerà all'Assessore Regionale competente un documento contenente la posizione critica delle ASP regionali sull'armonizzazione del bilancio, al fine di potere ottenere un parere in merito.

In questo momento e in assenza di indicazioni regionali in merito, il percorso che si propone per l'anno 2017, eventualmente modificabile in funzione delle direttive regionali che dovessero sopraggiungere, risulta il seguente:

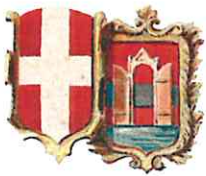
- a) emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici dell'Azienda attraverso lo strumento della presente Relazione Previsionale e Programmatica che, come detto, individua gli obiettivi strategici dell'Azienda, delle attività da promuovere per le finalità istituzionali e per la soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- b) attuazione del Regolamento organizzativo, che recepisce e adatta alla realtà aziendale le norme contenute nel D.Lgs. 150/2009;
- c) attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, che prevede un sostanziale e ampio obbligo di trasparenza attraverso la pubblicazione di atti e documenti amministrativi sul sito istituzionale;
- d) attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance previsto all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009;
- e) aggiornamento ed attuazione del Piano Esecutivo di Gestione triennale (PEG) – che rappresenta l'impatto operativo sui bisogni dell'utenza – e che corrisponde nei contenuti specifici ai documenti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, rispettivamente, denominati “Piano della Performance” e “Relazione sulla Performance”, e che ottempera – per quel che attiene ad obiettivi e indicatori – alla disciplina di cui all'art. 5 del D.Lgs. 150/2009; gli obiettivi e gli indicatori individuati, ai fini valutativi, sono coerenti con i contenuti della Carta dei Servizi;
- f) stipula del contratto decentrato integrativo aziendale per l'anno 2017, nel quale dovranno essere individuate le risorse per il finanziamento degli obiettivi e si dovrà stabilire come dette risorse debbano essere utilizzate;

3. IL CONTESTO STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Sul piano organizzativo/strutturale l'incorporazione di Casa Serena e del Centro Sociale di Torre all'interno dell'ASP ha comportato una articolazione dei servizi dell'Azienda più sviluppata e complessa.

La struttura, situata in via Revedole n. 88 a Pordenone, dispone di alcuni servizi di accoglienza, per un totale di 251 anziani accolti in 9 nuclei distinti:

- Il ricovero residenziale a lungo termine per n. 177 anziani - che si articola in 6 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

- Il ricovero temporaneo con funzioni riabilitative e respiro per n. 54 anziani non autosufficienti si articola in 2 nuclei di ricovero distinti;
- Il ricovero nel nucleo specialistico per le problematiche dementigene – Nucleo Alzheimer – per n. 20 anziani non autosufficienti.
- Il servizio di centro diurno, che ospita fino a 24 anziani non autosufficienti in regime semiresidenziale.
- Il servizio di RSA riabilitativa, gestita dall’Azienda sanitaria e dedicata prevalentemente a problematiche neurologiche per n. 18 pazienti.

Il servizio del Centro Anziani Torre, sito in via Piave n. 54, si articola in 15 appartamenti per anziani autosufficienti e in locali in questo momento occupati da associazioni di volontariato socio sanitario e da servizi dell’AAS5 (dipartimento di prevenzione e centro prelievi).

La struttura, situata in piazza della Motta n. 12 a Pordenone, dispone di due servizi di accoglienza:

- il ricovero residenziale a lungo termine per n. 110 anziani non autosufficienti - che si articola in 4 nuclei di ricovero con profilo di bisogno dalle situazioni più gravi (profilo A star) alle persone autosufficienti o parzialmente auto (profilo E);
- il servizio di centro diurno, che ospita alcuni anziani non autosufficienti in regime semiresidenziale.

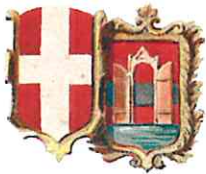
L’Azienda si pone l’obiettivo di attivare nuclei di accoglienza differenziati e dedicati a persone con lo stesso profilo di bisogno e con le stesse caratteristiche prevalenti, ovvero nuclei omogenei, al fine di evitare che persone con patologie dementigene e disturbi del comportamento possano vivere di fianco a persone lucide con bisogni di socialità, oppure persone con patologie sanitarie gravemente limitanti di fianco a persone con prospettiva di qualità di vita importanti. Tutto ciò in linea con la nuova normativa regionale sui nuclei N1-N2-N3.

La gestione associata delle due case di riposo permetterà un più efficace accoglienza delle persone in funzione dei bisogni delle stesse e delle differenti caratteristiche delle persone.

Ciò permetterà di:

- organizzare nuclei di accoglienza in cui lavorano squadre definite di operatori, con specializzazione in base alle persone accolte e con la possibilità di approfondire e stabilizzare le relazioni.
- offrire alle persone gli spazi e i contesti di cui hanno bisogno (dal parco verde al centro città, dalla stanza singola agli spazi di socialità, dal piano terra al piano “alto”)
- modulare l’intervento di cura in funzione dei bisogni di vita, evitando interventi impropri, standardizzati o inadeguati;

Il minutaggio assistenziale è distribuito in funzione della tipologia di nuclei e in maniera diversa tra Casa Serena e Umberto I.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

Il minutaggio assistenziale è uno dei principali (non l'unico, tuttavia) indicatore (output) di qualità nelle case di riposo. Misura la quantità di assistenza - in minuti - erogata dagli OSS giornalmente a favore di ogni persona non autosufficiente accolta nelle case di riposo. Minutaggi più alti permettono una presenza maggiore di assistenti nei diversi turni giornalieri.

Ad oggi la casa di riposo Umberto I eroga un minutaggio assistenziale di circa 110 minuti procapite, grazie agli investimenti effettuati nel corso del 2016 che hanno portato all'aumento del minutaggio di circa 15 minuti pro-capite.

La casa di riposo comunale Casa Serena eroga, ad oggi, i seguenti minutaggi assistenziali.

Nucleo	Tipologia ospiti	Minutaggio assistenziale medio procapite
Parco	Non autosufficienti definitivi Malattie dementigene Alzheimer	159
Duomo	Parzialmente non autosufficienti definitivi – autosufficienti definitivi	90
Corso	Non autosufficienti definitivi	138
Castello	Non autosufficienti definitivi	102
Cotonificio	Non autosufficienti temporanei	112.5
Campanile	Non autosufficienti definitivi	147.5
Fiume	Non autosufficienti definitivi	119.5
Municipio	Non autosufficienti definitivi	102.5
Ponte	Non autosufficienti temporanei	130.5
Totale ore		487
N° ospiti non autosuff.		243
Minutaggio medio procapite		120



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

4. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'UTENZA

La tipologia di ospiti presenti all'interno delle due strutture protette dell'Azienda è distribuita nei profili di bisogno regionali nel seguente modo:

Intensità assistenziale con scala decrescente	Casa Serena	
	n°	%
Profili A Star	5	2
Profili A	64	29
Profili B comportamentale	80	37
Profili B	53	24
Profili C	5	2
Profili E	10	5

Intensità assistenziale con scala decrescente	Umberto I	
	n°	%
Profili A Star	5	5
Profili A	56	53
Profili B comportamentale	14	13
Profili B	23	22
Profili C	2	2
Profili E	5	5

Si evidenzia in maniera piuttosto netta la prevalenza di profili di bisogno alti, che rappresentano i processi di sanitarizzazione in atto in entrambe le strutture e il livello di complessità assistenziale e dei progetti di cura.

5. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Casa per Anziani Umberto I

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Pubblica Umberto I ha sede a Pordenone, in Piazza della Motta, n. 12. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1863, si sviluppa su un volume di circa 22.000 mc. ed è articolata su 5 piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 110 posti letto per anziani dipendenti e per un massimo di 15 ospiti del centro diurno. È collocata nella piazza che costituiva la corte principale del castello fortificato e che ora è adibita a mercato nei giorni di mercato ed a parcheggio o sito di eventi culturali di rilievo, ha disponibilità di un'area esterna e, a poca distanza, di un parco pubblico. Si affaccia sul retro sul parco fluviale del Noncello. La struttura può contare su una palestra attrezzata per attività riabilitative che funge anche da una sala polifunzionale, una sala da pranzo al piano terra di circa 207 mq, un salone centrale di circa 497 mq per attività sociali, culturali e ricreative.

La sede di piazza della Motta è stata oggetto di un'importante azione di ristrutturazione, partita nel 2009 e che si è completata definitivamente nel 2016 con l'ottenimento del certificato di agibilità. Il rinnovamento generale ha coinvolto sia la parte strutturale e impiantistica sia la parte relativa agli arredi e alle attrezzature.

Casa Serena

Casa Serena ha sede a Pordenone, in via Revedole, n. 88. La struttura, che ha avviato le proprie attività nel 1962, si sviluppa su un volume di circa 46.000 mc. ed è articolata su sei piani per una capacità ricettiva residenziale di n. 243 posti letto per anziani dipendenti e per un massimo di 10 anziani autosufficienti. È circondata da un grande parco. La struttura può contare su una palestra attrezzata per attività riabilitative, una sala polifunzionale con cento posti a sedere, una sala da



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

pranzo di circa 470 mq, un salone centrale di circa 350 mq per attività sociali, culturali e ricreative, una cappella per il servizio religioso.

Centro Sociale di Torre

Il Centro Sociale di Torre ha sede in via Piave n. 54. La struttura, costruita nel post terremoto, si sviluppa su 3 piani di cui uno interrato che ospita l'importante archivio storico comunale. Il piano terra e il primo piano si sviluppano attraverso mini appartamenti di circa 50 mq. In questo momento il piano terra ospita associazioni di volontariato, il centro prelievi e il dipartimento di prevenzione dell'AAS5. Al piano superiore vi sono 15 appartamenti per persone anziane parzialmente autosufficienti. Il centro è dotato di un'ampia area verde. Il centro Sociale di Torre è stato oggetto di un'importante ri-progettazione nel corso del 2016, che prevede la realizzazione al primo piano di nuclei n.3 per persone non autosufficienti, per un totale di n. 40 posti letto.

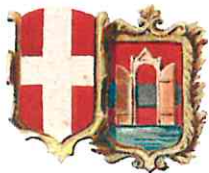
Relativamente agli aspetti patrimoniali si rimane in attesa che il Comune di Pordenone completi gli adempimenti, propedeutici alla sottoscrizione degli atti notarili, necessari al:

- trasferimento di proprietà del piano terra e primo piano del Centro Sociale di Torre in via Piave (circa 2/3 degli spazi complessivi) con autorizzazione a costituire una gestione condominiale con il Comune di Pordenone, che mantiene la proprietà del piano interrato (archivio storico), mentre le aree verdi restano di pertinenza condominiale. Il valore stimato complessivamente per il Centro sociale di Torre ammonta a € 2.145.545,82 (dato dell'inventario del Patrimonio comunale), di cui pertanto circa i 2/3 sono attribuiti al nuovo soggetto gestore.
- trasferimento di proprietà dell'immobile di Casa Serena, sito in via Revedole 88 a Pordenone, dal 1 gennaio 2027 e/o una volta completato il previsto piano manutentivo straordinario di cui al punto successivo;
- concessione in comodato d'uso gratuito per 11 anni dell'immobile di Casa Serena al soggetto gestore, a seguito del processo di fusione delle case di riposo cittadine, nelle more dell'attuazione di un piano manutentivo straordinario della struttura di via Revedole a cura dell'Amministrazione Comunale, con particolare riguardo agli aspetti di efficientamento energetico e di adeguamento degli impianti.

L'immobile di Casa Serena necessita infatti di importanti interventi di ristrutturazione al fine di adeguarlo ai principali indicatori di qualità strutturali per residenze protette, con particolare riguardo all'efficientamento energetico e di adeguamento degli impianti. Tali interventi sono oggetto della programmazione dei lavori per il prossimo triennio e vedranno impegnati, in forma differente, tanto il Comune di Pordenone che l'ASP Umberto I.

L'Azienda prevede, inoltre, di avviare una serie di interventi sui propri immobili e su quelli in gestione, al fine di implementare la qualità dell'accoglienza per persone non autosufficienti, con particolare riguardo a:

- adeguamento degli spazi, delle strutture e degli arredi/attrezzature ai requisiti autorizzativi del nuovo regolamento regionale di cui al D.P.Reg. 144/2015;



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

- rinnovo degli arredi, non ospedalieri, che suscitano sensazioni di accoglienza, in alcuni casi di ambiente familiare e domestico;
- luminosità, ricevere la luce naturale, vedere il cielo e gli elementi naturali, percorsi e colori che motivano l'interesse e siano accoglienti;
- spazi di aggregazione e socializzazione, non solo centralizzati ma anche in prossimità delle stanze;
- individuazione nuove stanze di degenza per implementazione posti letto;
- efficientamento energetico dell'Umberto I e di Casa Serena, con riguardo all'impianto di illuminazione (led);
- ristrutturazione del primo piano del Centro Sociale di Torre, per la realizzazione di n. 40 posti letto per persone non autosufficienti, con il mantenimento al piano terra di 7 appartamenti per autosufficienti;

6. UFFICI E SERVIZI

Organi di governo dell'Azienda sono il Consiglio di amministrazione e il Presidente, insediatosi in data 5 dicembre 2013. A seguito del processo di fusione per incorporazione, così come previsto dalle modifiche statutarie, l'attuale CDA rimarrà in carica fino alla scadenza naturale nel 2018.

L'Azienda è diretta da un Direttore Generale, con contratto di diritto privato, fino al 31 dicembre 2018, individuato a seguito di apposita selezione prevista dallo statuto. La struttura organizzativa – suddivisa in aree di responsabilità affidate a funzionari dell'Azienda titolari di Posizione Organizzativa è suddivisa in un'Area Amministrativa e in un'Area Tecnica, con le loro rispettive declinazioni organizzative e le linee di responsabilità. Nel corso dell'anno sarà possibile rivedere la struttura organizzativa.

Il personale dipendente alla data del 1 gennaio 2017, a seguito dell'espletamento dei concorsi per infermieri professionali, andrà a comporsi di n. 72 unità oltre al Direttore Generale. Il Contratto di lavoro dei dipendenti è il Contratto Collettivo delle Autonomie locali nazionale.

7. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

7.1. Rette di ricovero

L'introito delle rette rappresenta la principale fonte d'entrata corrente per l'Azienda e risulta, pertanto, strettamente collegata con la copertura delle spese di pari natura che l'Azienda stessa deve sostenere per garantire i diversi servizi. Con il 2016 si è provveduto all'omogeneizzazione delle tariffe fra le due strutture, Casa Serena e Casa per Anziani, senza implementazione delle stesse.

Per quel che attiene al costo delle rette per l'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 24 del 24.11.2016, così come previsto dalla studio di fattibilità e dal piano industriale che ha supportato la fusione delle case di riposo cittadine, ha definito di implementarle per un importo di € 1,60. Tale implementazione si rende necessaria per l'assunzione dei mutui necessari ai lavori sopra meglio descritti e contenuti nella relazione triennale di programmazione degli stessi, ovvero:



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

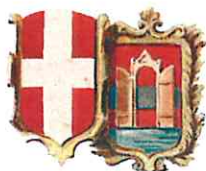
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

- efficientamento energetico di Casa Serena, con il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e di raffrescamento con innovative tecnologie a basso impatto ambientale;
- ristrutturazione del primo piano del Centro Sociale di Torre, per la realizzazione di n. 40 posti letto per persone non autosufficienti, con il mantenimento al piano terra di 7 appartamenti per autosufficienti;
- a seguito della ristrutturazione del Centro Sociale di Torre prenderà avvio la ristrutturazione delle ali di Casa Serena (nuclei Castello, Cottonificio, Municipio, Fiume) per la realizzazione di nuovi spazi di vita comunitari e il rinnovamento delle stanze di degenza, ai sensi del nuovo regolamento regionale sulle case di riposo;

Tabella: Tariffe anno 2017 case di riposo aziendali

Tariffa giornaliera per tipologia di servizio (tariffe esenti IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/72)	Retta lorda anno 2016	Aumento	Retta lorda anno 2017	Retta al netto del contributo giornaliero regionale per non autosufficienti (L.R. 10/1997)		
				Quota indiffe renzia ta	ISEE tra 15.001e € 25.000	ISEE fino a € 15.000
				€ 16,60 (€ 10,50 per il Centro Diurno)	€ 18,10	€ 19,10
Ospiti autosufficienti residenti a Pordenone	€ 50,13	€ 1,60	€ 51,73	-	-	-
Ospiti autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 54,91	€ 1,60	€ 56,51	-	-	-
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone	€ 72,10	€ 1,60	€ 73,7	€ 57,10	€ 55,60	€ 54,60
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone	€ 72,10	€ 1,60	€ 73,7	€ 57,10	€ 55,60	€ 54,60
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 73,13	€ 1,60	€ 74,73	€ 58,13	€ 56,63	€ 55,53
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi in qualità di soggiornisti	€ 78,40	€ 1,60	€ 80,00	€ 63,40	€ 61,90	€ 60,90
Ospiti non autosufficienti residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 72,53	€ 1,60	€ 74,13	€ 57,53	€ 56,03	€ 55,03
Ospiti non autosufficienti non residenti a Pordenone ammessi al Nucleo Protetto di Casa Serena	€ 77,85	€ 1,60	€ 79,45	€ 62,85	€ 61,35	€ 60,35
Ospiti autosufficienti ammesso al Centro Diurno	€ 27,00	-	€ 27,00	-	-	-
Ospiti non autosufficienti ammessi al Centro Diurno	€ 34,36	-	€ 34,36	€ 23,86	-	-

In funzione di tali tariffe si ritiene di potere presumere un'entrata da rette, complessiva lorda, di € **9.825.780,01**, così distribuita:



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

	Casa Serena	Umberto I	Centro sociale di Torre	Totale
Retta netta	€ 5.308.344,14	€ 2.291.531,95	-	€ 7.599.876,09
Contributo regionale l.r. 10/97	€ 1.530.675,80	€ 659.933,00	-	€ 2.190.608,80
Canone	-	-	€ 35.295,12	€ 35.295,12
TOTALE	€ 6.839.019,94	€ 2.951.464,95	€ 35.295,12	€ 9.825.780,01

7.2. Contributi e trasferimenti da enti pubblici e privati

I contributi regionali per l'abbattimento delle rette sono complessivamente previsti in € 3.492.635,94, di cui € 2.190.608,80 di rimborso ex L.R. 10/1997 ed € 1.302.027,14 di rimborso della spesa sanitaria previa convenzione con l'Azienda Sanitaria n. 6 (A.S.S. n. 6).

Nel corso del 2013 vi sono state profonde modifiche ai parametri dell'A.S.S. n. 6 per il rimborso degli oneri sanitari, in particolare modo in relazione alle prestazioni infermieristiche. Per l'anno 2017 la direzione generale dell'A.A.S. n. 5 ha confermato gli stessi valori di rimborso.

Per l'anno 2017 sono previsti i seguenti contributi regionali pluriennali per investimenti conto mutui:

1. Contributo ventennale mutuo 1° lotto esecutivo.....	24.822,51
2. Contributo ventennale mutuo 2° lotto esecutivo.....	64.407,40
3. Contributo ventennale mutuo 3° lotto esecutivo.....	68.094,80
4. Contributo ventennale mutuo 5° lotto esecutivo.....	11.680,00
TOTALE.....	169.004,71

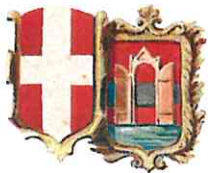
La ASP Casa per Anziani Umberto I ha fino ad oggi garantito nel tempo il pareggio di bilancio, come richiesto d'altro canto a tutte le ASP. La sostenibilità economica del progetto di unificazione delle case di riposo cittadine, d'altro canto, si fonda su un intervento di riduzione graduale del disavanzo di Casa Serena e del Centro Sociale di Torre, che per l'anno 2014 (ultimo consuntivo) è quantificato in € 1.070.000 (comprensivo dei costi indiretti). L'impegno, che l'Azienda avrà di fronte, è quello di raggiungere dal punto di vista economico il pareggio di bilancio senza compromettere la qualità dei servizi erogati. A tal fine sono necessarie determinate garanzie e supporti, in particolare da parte del Comune di Pordenone.

In tale prospettiva al fine di sostenere il progetto della costituzione di una gestione associata delle case di riposo cittadine si è ritenuto opportuno che il Comune di Pordenone si impegni alla erogazione a favore dell'ASP Umberto I di un contributo annuale per 11 anni, al fine di mantenere la qualità del servizio attuale e in particolare il benessere degli ospiti, misurabile anche attraverso il parametro del minutaggio assistenziale erogato attualmente rispetto allo standard regionale.

In tal senso si vuole permettere al soggetto gestore unico di attivare con gradualità tutti gli interventi necessari alla riorganizzazione dei servizi e all'efficientamento delle risorse delle case di riposo, senza compromettere sostanzialmente la qualità dei servizi erogati.

Il contributo viene erogato, secondo un piano di sostegno vincolato, per un periodo di n. 11 anni ed avrà un importo a scalare nel tempo in funzione delle azioni previste dallo studio di fattibilità.

A cominciare dall'anno 2016 il contributo scalerà di € 100.000 ogni anno.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

8. ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DELLA SPESA

8.1. Spese correnti

Le spese correnti riguardano i costi di gestione che vengono attivati per il pagamento degli oneri del personale dipendente, per prestazioni di servizi, per acquisto di beni di consumo, per la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Azienda, per l'erogazione dei servizi assistenziali-sanitari ai residenti.

Nel dettaglio, le principali voci di spesa per l'anno 2017 sono così determinate:

Titolo I Spese correnti

Funzione 3 Funzioni relative agli anziani

Servizio 8 strutture comunitarie e residenziali

Intervento 1 – Personale.....	2.771.320,67
Intervento 2 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	103.000,00
Intervento 3 – Prestazioni di servizi, di cui:	
Global service.....	7.448.000,00
Altri servizi.....	1.577.204,80
Intervento 4 – Utilizzo di beni di terzi.....	6.900,00
Intervento 5 – Trasferimenti, sussidi e contributi diversi.....	8.000,00
Intervento 6 – Interessi passivi e oneri, di cui:	
Interessi passivi per mutui	253.579,12
Altri oneri finanziari	800,00
Intervento 7 – Imposte e tasse	191.000,00
Intervento 8 – Ammortamenti di esercizio.....	20.000,00
Intervento 9 – Fondo di riserva.....	115.285,26
TOTALE	12.495.089,85

8.2. Rimborso prestiti

In relazione al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui assunti nel passato per gli investimenti o di nuova assunzione

Titolo III Spese per rimborsi prestiti

Funzione 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo / azioni di sistema

Servizio 1 Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete di servizi

Intervento 2 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti

Cap. Rimborso mutui e prestiti ad altri soggetti..... 225.268,51

Si evidenzia come la spesa per il rimborso dei mutui, per la parte capitale, assommi a complessivi € 225.268,51 inclusivi di € 122.456,35 relativi ai mutui in corso, di € 17.812,16 relativi al rientro annualizzato di quote contributive regionali anticipate, utilizzate dall'Azienda per investimenti in conto capitale/copertura debiti fuori bilancio, ed infine di € 85.000,00 quale presunta quota capitale calcolata in previsione dell'accensione di mutui entro l'anno 2017 per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

9. PROGRAMMAZIONE

Alla luce delle considerazioni su evidenziate e dei dati espressi, si espongono di seguito le linee strategico programmatiche – inclusive dei relativi obiettivi, individuati per progetti e/o per strategie operative – dell'azione amministrativa per l'anno 2017, dando, altresì, atto che le specifiche dei singoli obiettivi completi delle motivazioni, della tempistica, degli indicatori di efficacia, dei finanziamenti, delle modalità, degli strumenti e dei processi, dei soggetti coinvolti e dell'esito auspicato in particolare per l'utenza, saranno idoneamente rappresentati nel **Piano esecutivo di Gestione (PEG)** per l'anno 2017 a cura della direzione generale.

Fondamento e cornice di riferimento dei seguenti obiettivi strategici è primariamente la **Carta dei Servizi** dell'Azienda che si pone come documento fondamentale di riferimento per la corretta erogazione dei servizi e la conseguente valutazione della loro qualità.

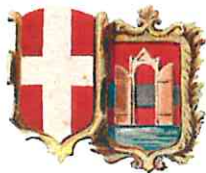
La corretta erogazione attiene alle competenze degli operatori, mentre la valutazione compete sia ai responsabili dei servizi che agli utilizzatori – residenti e loro familiari – questi ultimi attraverso modalità di partecipazione da individuarsi nelle assemblee annuali, nell'espressione di propri rappresentanti.

I familiari dei residenti potranno aver accesso al Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) del loro congiunto per verificare l'adeguatezza degli interventi personalizzati, orientati, non ultimo, alla valorizzazione della capacità residue del residente e della sua personalità, in un contesto di umanizzazione – il più possibile allargato – degli interventi di assistenza e cura. La stessa realizzazione dei nuovi nuclei assistiti – suddivisi in base alla gravità assistenziale-sanitaria dei residenti – favoriscono interventi personalizzati e risposte meglio mirate a soddisfare le personali esigenze di ciascun residente.

Secondo aspetto di riferimento imprescindibile, è rappresentato dalla cura e attenzione massime da riservare all'organizzazione del lavoro, sia per quel che attiene al personale dipendente che al personale in appalto. Il raggiungimento di un positivo clima organizzativo favorisce il corretto svolgimento del proprio lavoro e, quindi, la migliore erogazione dei servizi all'utenza. Il tutto implementato da una costante attività di formazione e aggiornamento del personale da realizzarsi sia all'interno (formazione permanente) che all'esterno (corsi di qualificazione professionale, ECM, etc.) della Struttura. Anche l'attenzione ai comportamenti e all'immagine costituiscono a loro volta importanti e significativi elementi di valorizzazione delle attività svolte dall'Azienda nel suo complesso.

Ultimo, ma non meno importante elemento di riferimento - data l'attuale congiuntura socio-economica - è la sostenibilità economica e il controllo della spesa. In tal senso, la verifica e il controllo degli equilibri di bilancio – anche nel dettaglio – andranno a costituire per l'anno 2017 uno strumento ineludibile da utilizzarsi con rinnovata frequenza. L'analisi degli scostamenti e il monitoraggio puntuale dei costi dovranno consentire l'individuazione per tempo degli eventuali scostamenti rispetto alle iniziali previsioni di bilancio in modo da permettere in tempo reale i necessari aggiustamenti e garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Quello del rigoroso controllo della spesa continuerà, pertanto, a rappresentare, anche per l'anno a venire, un importante impegno da portare avanti a cura di tutti gli Organi gestionali, dal Direttore al Servizio di Ragioneria, dall'Economo ad ogni altro Responsabile di ufficio e/o servizio.



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

Di seguito si individuano gli obiettivi strategici per l'anno 2017, che costituiranno modifica e/o integrazione al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennale (2017 – 2019).

A) OBIETTIVO STRATEGICO

1. QUALIFICARE I PROCESSI ASSISTENZIALI E I SERVIZI RIVOLTI ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI ALL'INTERNO DELLE CASE DI RIPOSO E RESIDENTI IN CITTÀ.

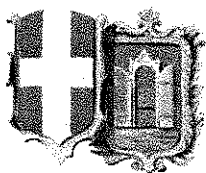
In questa prospettiva si intende:

- Realizzazione di nuovi standard di qualità, all'interno della carta dei servizi e condivisi con i principali stakeholders, dei principali interventi nelle case di riposo;
- Riorganizzazione degli uffici amministrativi presso il 4° piano di Casa Serena e ri-utilizzo dei locali lasciati liberi presso l'Umberto I.
- Definizione di un nuovo progetto per l'accoglienza di persone affette da problematiche demenziali, all'interno del nuovo nucleo protetto di Casa Serena.
- Valorizzazione di interventi multisensoriali e non farmacologici per il benessere delle persone accolte.
- Ridefinizione del modello organizzativo, con individuazione delle équipe assistenziali fisse e definite per nucleo, con valorizzazione del referente infermieristico di nucleo.
- Attivazione di momenti annuali di confronto e partecipazione per ogni nucleo con i familiari degli ospiti
- Attivazione di équipe di nucleo partecipate da tutti gli operatori del nucleo per la definizione dei Progetti Assistenziali Individualizzati.
- Attivazione di interventi di apertura al territorio delle case di riposo aziendali.
- Ridefinizione del nuovo capitolato per i servizi socio-sanitari e alberghieri delle strutture di casa serena e casa per anziani (scadenza appalto giugno 2018)

2. VALORIZZAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE DEL PERSONALE AZIENDALE, GESTIONE DIRETTA DI SERVIZI.

In questa prospettiva si intende:

- Realizzazione di un piano formativo per il personale aziendale, che possa trovare attuazione anche presso i servizi gestiti in appalto tramite la collaborazione delle ditte/coop interessate, sui temi della responsabilità di governo dei processi, sui nuclei e i progetti personalizzati, sugli standard di qualità, sulle malattie demenziali, sui processi di sanitarizzazione;
- Realizzazione di un piano di valorizzazione del personale che preveda strumenti e strategie per il contrasto del burn out, il coinvolgimento del personale nei processi decisionali;
- Attivazione e completamento delle procedure di assunzione a tempo indeterminato di personale aziendale nei principali servizi aziendali, anche al fine di promuovere - dove possibile - un ricambio generazionale;



UMBERTO I

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2017

B) OBIETTIVI STRUTTURALI (gestione dei beni immobiliari e mobiliari)

3. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI – NUOVO REGOLAMENTO REGIONALE PER L’AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO D.P.REG. 144/2015: ADEGUAMENTO AI REQUISITI MINIMI DELLE STRUTTURE AZIENDALI.

In questa prospettiva si intende:

- Realizzazione di progetti, atti e interventi per la manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative regionali di Casa Serena e della Casa per Anziani;
- Realizzazione di progetti, atti e interventi per la ristrutturazione del Centro Sociale di Torre, al fine di realizzare circa 40 posti letto per non autosufficienti al primo piano e n. 7 alloggi per autosufficienti al piano terra;

4. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

In questa prospettiva si intende:

- Assunzione mutuo, definizione progetti e atti amministrativi per il rifacimento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento di Casa Serena, con tecnologie a basso impatto ambientale e conseguente efficientamento della spesa per le utenze;
- Realizzazione di interventi di efficientamento energetico dell’impianto di illuminazione, con conseguente predisposizione della pratica sul “Conto energia”;

IL PRESIDENTE
(F.to Miria Coan)